

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI “FIAB PADOVA - AMICI DELLA BICICLETTA”
DEL GIORNO 27 MARZO 2021**

SABATO 27 MARZO 2021 alle ore 16 in via telematica si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione “FIAB Padova Amici della Bicicletta”, essendo andata deserta la prima convocata per le ore 6.00 dello stesso giorno.

Preliminarmente il Presidente dell'Associazione Sig. Moreno Agnoletto rivolge un saluto ai presenti e propone a presiedere l'Assemblea la consigliera Alessandra Tormene. L'assemblea approva e si procede.

La presidente accetta, constata e fa constatare che l'assemblea è stata convocata a norma di regolamento, che sono presenti n. 22 soci (di cui 6 consiglieri) con n.5. deleghe, in regola con il tesseramento, per un totale di n. voti 27, e che quindi l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ORDINE DEL GIORNO:

1. approvazione della relazione tecnica relativa alle attività svolte nel 2020;
2. approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2020;
3. approvazione del bilancio preventivo esercizio 2021;
4. varie ed eventuali.

A norma di statuto funge da segretario verbalizzante dell'Assemblea la sig.ra Francesca Chiogna, segretaria dell'Associazione, la quale specifica che verranno verbalizzate le sole deliberazioni prese dall'Assemblea e le brevi dichiarazioni rese dai Soci che espressamente lo richiedano.

1. Approvazione della relazione tecnica relativa alle attività svolte nel 2020

Viene proiettata una presentazione a slide, letta e commentata, sull'attività 2020 dal Socio e Presidente Moreno Agnoletto, a commento della relazione precedentemente inviata. L'associazione ha risentito come numero di iscritti, causa pandemia che nella prima metà dell'anno ha fermato tutte le nostre attività, calo comune anche a tante altre associazioni locali, per qualcuno anche importante. Con la fine dell'estate e le nuove aperture c'è stata una ripresa che ha portato nuovi soci e con nuove modalità di conduzione delle escursioni (regolamento sul nostro sito).

Il presidente presenta brevemente la relazione sul servizio Marchiatura nell'anno 2020, come da allegato, che ha risentito a sua volta delle restrizioni delle chiusure, rilevando che nonostante tutto siamo non di molto sotto la media annuale. A settembre c'è stato un notevole afflusso, complici sia la riapertura, che i bonus nazionali e locali per l'acquisto di nuove biciclette.

FIAB Padova ha aderito nel corso dell'anno alle varie campagne di FIAB Nazionale colloquiando con le figure coinvolte e con il Comune per parte sulle nuove regole introdotte nel codice della strada con il decreto rilancio a favore della ciclabilità urbana, ancora in fase di evoluzione. Sono proseguiti i contatti con la Provincia di Padova per sollecitarne il ruolo come ente di coordinamento e finanziamento della manutenzione delle piste ciclabili in aree precedentemente definite, nell'individuazione del Comune capofila responsabile, oltre che come fautore di collegamenti più efficienti con le province confinanti.

Nell'ambito della CO.ME.PA (Comitato Metropolitano di Padova) sono stati contattati i Comuni coinvolti per proporre l'adesione alla certificazione di Comuniciclabili.

Mario Mainardi relaziona sull'assemblea annuale di FIAB Nazionale di Novembre (slittata da Aprile causa pandemia), dove FIAB Padova ha presentato un mozione detta di “trasparenza” per proporre che un'estratto del verbale del Consiglio Nazionale fosse condiviso con le associazioni locali, a uso interno dei dirigenti. Mozione poi approvata. Nella stessa assemblea è stato presentato un piano di rifinanziamento per coprire di alcuni ammanchi pregressi, ora in fase di notevole riduzione.

A domanda di Giovanni Principi sulla previsione di fondi europei per il finanziamento della ciclabilità risponde la consigliera Tormente che arriveranno tramite il Recovery Fund, assegnati alle Regioni.

Con tre voti astenuti (Radina Teira e Schiavon Luciano con delega), nessun contrario, l'assemblea approva e si allega al verbale.

2. Approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2020

Il tesoriere in carica Leopoldo Trevisan illustra, con l'ausilio della proiezione di slide, la relazione economica dell'anno 2020, il cui testo viene allegato al verbale.

Il saldo positivo risente comunque della ridotta attività dell'anno. Le iscrizioni sono ridotte rispetto all'anno precedente di 54 unità. Si rileva che nel 2020 sono state conteggiate le quote di pre-iscrizioni per il 2021 comunque incassate nel corso del quarto trimestre, al netto dell'aumento della tessera base di 2€ che si è deciso, almeno per quest'anno, di non far gravare sui soci.

Altre entrate sono state la liquidazione della Padova Invisibile 2019, oltre alle quote di partecipazione delle attività ricreative-culturali dell'anno 2020. In aggiunta sono conteggiate le quote incassate con l'abbonamento al programma Bus+Bici 2020, sospeso per pandemia e rimandato al 2021 nelle modalità opportune.

Per quanto riguarda le uscite il tesoriere specifica le varie voci del bilancio, dalle spese di gestione e conduzione, come la locazione della sala di Via dei Colli, l'acquisto anticipato delle tessere per il 2021, comprensivo dell'aumento del costo unitario. Figurano anche i voucher di due alberghi prenotati per il programma Bus+Bici 2020 (che verranno riproposte nella seconda metà dell'anno corrente, compatibilmente con la situazione della pandemia) oltre che le quote assicurative dei soci volontari attivi nelle varie attività. Le attività promozionali comprendono voci come: la stampa del programma cicloescursioni, la Padova Invisibile 2020 e le guide con cui abbiamo omaggiato i soci che hanno rinnovato l'iscrizione nel 2021.

Il socio Giovanni Principi rileva alcune imprecisioni stilistiche nella relazione che chiede di correggere, il tesoriere approva. La socia Teira Radina chiede in merito a chiarimenti sulle spese di gestione e conduzione.

Il tesoriere risponde esplicitando alcune voci, tipo ricariche telefoniche, abbonamento a Zoom, rimborsi spese a soci attivi, tutte comunque regolarmente registrate tramite banca con le pezze giustificative o tramite il gestionale di FIAB Nazionale e si rende disponibile per la visione in seconda battuta presso la sede, dove sono tutte catalogate in raccoglitori.

Il socio Enrico De Nadai interviene in merito all'abbonamento Bus+Bici 2020 a cui aveva aderito e riferisce di non ha avuto più informazioni. Leopoldo interviene rispondendo che dopo una prima comunicazione di trasposizione in toto al 2021 del programma iniziale, con l'inizio dell'anno non poteva più essere riproposto con lo stesso calendario, visto che il perdurare della pandemia e le nuove restrizioni non permettevano una capienza normale del bus, comportando un aumento dei costi per singolo socio non più conveniente. Le uscite previste sono state ridotte a due (come si vede dal nuovo programma cicloescursioni 2021) con le stesse modalità (quota come anticipo e diritto di prenotazione), nella seconda parte dell'anno, dove si spera in un miglioramento della situazione. Nella stessa comunicazione è stata data la possibilità di chiedere il rimborso, a cui in seguito alcuni soci hanno aderito.

Precisando che alla votazione non possono per statuto partecipare i membri del consiglio, si approva con tre astenuti (Enrico De Nadai con delega, Teira Radina).

A questo punto interviene la consigliera nazionale Loretta Marini per relazionare su alcune attività di FIAB Nazionale. Dopo un inizio problematico dal punto di vista finanziario, la presidenza Tursi ha messo in atto una serie di provvedimenti di risanamento a tutti i livelli con la riduzione di costi di gestione e aumento delle entrate con innalzamento delle quote sia per le tessere e che per le assicurazioni, portando a un bilancio consuntivo 2020 dal notevole risultato in controtendenza. Sono stati fatti anche investimenti come il nuovo sito e l'introduzione di nuove figure con competenza per la gestione dell'associazione a livello nazionale. Comunica che assieme ad altra consigliera nazionale sta lavorando a un nuovo progetto per il Bike to Work a livello sovralocale, ancora in divenire, oltre che a una versione declinata la femminile. Anche a livello nazionale c'è stato un calo di iscritti, fisiologico visto il periodo, e ricorda l'importanza di proporre l'adesione a Comuniciclabili anche ai Comuni sulle ciclovie più importanti della provincia di Padova. Rileva che siamo il principale interlocutore con il Comune di Padova con cui dobbiamo continuare a mantenere i contatti a sostegno reciproco. Ringrazia il consigliere Massimo Cecchinato per il rinnovo della marchiatura e l'ottimo lavoro svolto nonostante la situazione.

Il presidente Moreno assieme alla Consigliera Alessandra Tormente risponde che i contatti con le amministrazioni dei Comuni limitrofi non si sono mai interrotti, compatibilmente con lo smartworking dei dipendenti comunali che hanno dilazionato nel tempo gli effettivi incontri, a volte effettuati in streaming attraverso il nostro account Zoom. Per quanto riguarda Padova, Moreno riferisce alcuni problemi dovuti ad alcuni cambi di gestione dell'Ufficio Biciclette comunale.

Massimo ha seguito personalmente la pratica della marchiatura che ha impiegato tre mesi per l'approvazione definitiva. Dopo Pasqua è in programma un incontro a video con l'assessore alla mobilità di Padova Ragona,

subentrato a luglio 2020, con cui nel corso dell'anno sono stati tenuti contatti diretti e personali, in più occasioni, tipo l'inaugurazione della pista ciclabile CaminFacendo o l'accordo su un tavolo di monitoraggio delle piste ciclabili, assieme ad altre associazioni.

Moreno riferisce anche che, vista la vocazione ambientale dell'associazione, abbiamo appena partecipato, assieme ad altre associazioni e l'assessore all'ambiente, al tavolo di Agenda 21, appena concluso, per la stesura del piano 2030 per il miglioramento del clima per la città di Padova. FIAB Padova si conferma come riferimento di altre associazioni per alcuni progetti ancora in divenire.

3. Approvazione del bilancio preventivo esercizio 2020

Il tesoriere Leopoldo Trevisan dà lettura del bilancio preventivo dell'anno 2021, il cui testo viene allegato al verbale. Con la proiezione delle slide di riferimento si espongono le varie voci tra entrate e uscite previste, in linea con il 2020, ma con auspicabili margini di miglioramento in vista di una prossima ripresa delle attività.

Dopo la richiesta del socio Enrico De Nadai sul numero di soci attualmente iscritti, il tesoriere risponde che alla data del 9 marzo erano state registrati 266 tessere, come comunicato in fase di convocazione. Nei giorni successivi c'è stato un incendio al server europeo che contiene il nostro database nazionale. Ciò ha comportato l'interruzione del servizio per l'aggiornamento, ma le richieste sono proseguite e al momento attuale sono contabilizzate nel nostro conto corrente altre 20 tessere e si prevede un trend ancora in crescita. Si tratta di un calo importante rispetto agli altri anni, legato anche a un servizio non usufruito nel 2020, seppur con punte di recupero non indifferenti in concomitanza con la ripresa delle attività della seconda parte dell'anno scorso.

De Nadai rileva che la voce del preventivo 2021 nuovi soci è inferiore al 2020 e il tesoriere precisa che non è dovuto a una previsione di calo di iscritti, ma un minor introito dovuto all'aumento del costo base della tessera, a parità di iscritti. Lo stesso socio fa un'altra domanda sul contributo per la marchiatura, inferiore all'anno appena concluso, che sommato alla previsione di meno introiti per le tessere comporta il preventivo dell'associazione in perdita, seppur a saldo positivo. Il tesoriere risponde che per un'associazione non è detto che tale preventivo sia sempre in crescita e comunque questi soldi saranno usati per dare servizi ai soci iscritti.

Si procede con la votazione. Il bilancio preventivo è approvato con 3 voti contrari (De Nadai con delega e Radina) e 3 astenuti (Schiavon con delega e Principi).

4. Varie ed eventuali

Moreno riprende alcuni punti discussi durante l'assemblea.

La questione nel bilancio preventivo in merito all'acquisto tessere è dovuto alla previsione di fare gli acquisti usando di più la formula delle tessere virtuali, quindi alla bisogna e non in anticipo come negli anni precedenti, dove si acquistavano le tessere cartacee prima della campagna tesseramento, in linea con quanto stanno già facendo altre associazioni locali.

A proposito della prossima campagna tesseramento. Come da indicazione, anche dal nazionale, si punterà su attività dedicate solo ai soci, consentendo solo una volta di partecipare come non socio **onde** capire se la proposta sia gradita o meno, fatte salve le manifestazioni prettamente a indirizzo pubblico, tipo la Padova Invisibile o la Festa della Bicicletta.

Per la marchiatura il compenso è stato calcolato, con un limite di cifra stabilito dal Comune, ed accettato perché congruente come paga oraria rispetto agli anni precedenti, in base al numero di uscite e persone coinvolte. Nella convenzione si sono definiti esplicitamente il periodo temporale di validità del servizio. De Nadai scrive in chat che il contributo arrivato nel 2021 si riferiva a 18 mesi di servizio, dal 2019 fino a giugno 2021, quindi più alto come compenso, ma il presidente evidenzia che per l'anno 2018 non era stato versato nessun contributo dal Comune e quindi va a coprire anche quella parte di servizio non pagato, tenendo conto che le uscite esterne sono state moltissime. Il contributo previsto per 2021 è stato il massimo erogabile, dichiarato dall'assessore Ragona in fase di firma, a fiducia dell'attività dell'associazione come sostegno del Comune.

La consigliera Francesca Chiogna interviene a questo punto per sottoporre ai soci un proposta del Consiglio Direttivo. Si tratta di un progetto con valenza sociale, cioè verso i soci e non, finalizzato anche alla visibilità verso tutta la cittadinanza, che prevede lo stanziamento di una cifra, pari a 1000 € (mille euro) per la sua realizzazione.

Rilevando la vocazione ambientale si è pensato a un progetto di arredo urbano e/o di verde pubblico, come per esempio la piantumazione di alcuni arbusti seguendo le indicazioni del Comune, con l'Assessorato all'Ambiente, in fase di definizione, ma che prevederà una qualche forma di personalizzazione a nome dell'associazione. Si invitano i soci anche a scrivere in chat suggerimenti (Marini riferisce la preferenza per l'opzione a verde pubblico vista la vocazione ambientale) e poi si procede alla votazione per l'approvazione dell'assemblea, principale organo deliberante, come da norma, per interventi rivolti anche a non soci. Si approva con tre voti contrari (De Nadai con deleghe, Radina) e due astenuti (Schiavon con delega).

Alessandra prende la parola per riportare una notizia di interesse per i soci che vogliono fare attività motoria in questo periodo di zona rossa nella regione Veneto: l'attività di cicloturismo non rientra nell'attività sportiva, cioè quella di iscritti a società ciclistiche, unico stato ammesso per uscire dai confini del proprio Comune.

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19:00.

Il Presidente
Alessandra Tormene



La Segretaria
Francesca Chiogna

